

Ma come provvedere poi alle spese? La privata carità si dimostra per modo assoluto insufficiente, malgrado anche le molte e floride nostre Istituzioni di beneficenza. Lo Stato ha obbligo di intervenire. Gravemente minacciato da questi piccoli esseri che l'abbandono conduce al delitto, lo Stato deve nel proprio interesse di conservazione premunirsi, prevenire il male, proteggere i minorenni abbandonati. Lo Stato assicura la protezione: la carità compie l'opera altissima di bene. Non si pone così nessun principio rivoluzionario. Non si risolvono ardue questioni d'indole generale che esorbitino dai limiti del Congresso. Lo Stato deve preoccuparsi e provvedere: gli Asili per l'infanzia derelitta, ringiovaniti, confederati, debbono, per privata iniziativa, coronare la nobile impresa. Lo Stato faccia economie sui diversi bilanci. Non sarà meglio spendere pei piccoli derelitti che per ibridi istituti come il domicilio coatto? Non sarà il caso di fermarsi dunque nelle spese per l'esercito e pensare agli abbandonati? Non varrà meglio una casa per gli orfani che una scuola tecnica di puro lusso? Alcune tasse, come quella di successione potranno ritoccarsi all'intento. E la tassa sulle decorazioni? E quale persona abbiente si rifiuterebbe anco ad una tassa speciale all'uopo?

Questi particolari sono indicati solo in via di esempio. Importa che l'ultimo progetto sull'infanzia abbandonata (e sui bambini a balia) del benemerito Deputato Emilio Conti, qui presente, venga discusso, approvato, applicato almeno nelle sue linee generali. Importa che la Commissione apposita governativa dia presto buon frutto. Conforta intanto la piena approvazione data dal Senatore Beltrami Scalia, dei più attivi di detta Commissione, alle conclusioni che egli Relatore ha l'onore di proporre all'approvazione del Congresso e che già si trovano nella Relazione scritta e sono le seguenti:

« *Il Congresso,*

*Avuto presente lo svolgimento storico delle pratiche e delle leggi in riguardo ai minorenni abbandonati presso i diversi paesi;*

*Avuto presente in particolare la legislazione italiana vigente e in progetto, e in attesa delle proposte della apposita Commissione governativa;*

*Augurando anche per l'Italia una provvida legge speciale, ed intanto facendo voti almeno per l'applicazione effettiva e razionale delle diverse disposizioni legislative attuali attinenti al tema;*